

## Dopo i Rafale, gli F-35. La decisione greca e quel viaggio in Italia

**Data:** 20/03/2023  
**Fonte:** Formiche.net  
**Link:** <https://formiche.net/2023/03/rafale-f-35-grecia-italia/>

L'ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone riceve l'omologo greco Kostantinos Floros, un'occasione per armonizzare le strategie tarate sul Mediterraneo (centrale e orientale), ma anche per riflettere sulle potenzialità delle politiche Nato

20/03/2023

La visita italiana del capo della forze armate greche, generale **Kostantinos Floros**, ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Ammiraglio **Giuseppe Cavo Dragone** porta in dote una serie di riflessioni tecniche tarate sul Mediterraneo, che potrebbero avere anche un altro filo comune: gli F-35. [A breve si terrà la riunione finale al ministero della Difesa greco](#) dove si deciderà se Atene proporrà a Lockheed Martin di calcolare nella sua risposta l'inclusione di programmi di sicurezza, approvvigionamento e informazioni (SSI - Security, Supply, Information) e infrastrutture con la partecipazione dell'industria della difesa greca. È questa l'anticamera per ricevere gli F-35 entro il 2028. E l'Italia (con Cameri) rientrerebbe nel cerchio che si dovesse chiudere tra Washington e Atene.

### F-35

Al centro dell'incontro ci sono state una serie di riflessioni sia sull'interesse congiunto della sicurezza in quegli spazi geostrategici condivisi, sia le rispettive posizioni sui dossier militari maggiormente significativi in proiezione Ue e Nato. La visita è proseguita presso il Comando Operativo di Vertice Interforze (Covi) ove, accolto dal Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo, e presso il quartier generale dell'Eunavfor Med - Irini, operazione a guida Europea alla quale partecipano 23 Stati Membri dell'Ue e nell'ambito della quale la Grecia svolge un ruolo particolarmente attivo.

Sulla quasi certezza relativamente all'arrivo di venti F-35 in Grecia il governo ellenico pare non nutrire più dubbi, come osservato dal ministro della Difesa, **Nikos Panagiotopoulos**, secondo cui almeno una flotta di F-35 opererà nell'area balcanica ma il Paese che li acquisirà non sarà la Turchia. Il ministro, pochi giorni fa, ha dichiarato che il primo caccia del primo lotto di F-35 per la Grecia arriverà nel 2028. Lo scorso 8 febbraio il presidente della commissione per le relazioni estere del Senato degli Stati Uniti, **Bob Menendez**, aveva approvato la vendita degli aerei alla Grecia, aprendo le porte al conseguente iter burocratico, compresa la ratifica del trattato di difesa.

La Grecia ha già acquistato dalla Francia 18 caccia Rafale per sostituire progressivamente i vecchi Mirage, al contempo sta terminando l'aggiornamento in modalità Viper dei suoi F-16.

## **Anfibi**

Nel frattempo dal Dipartimento di Stato arriva il via libera alla possibile vendita alla Grecia di veicoli d'assalto anfibi (Aav), attraverso il programma Foreign Military Sales (Fms): è un contratto del valore di 268 milioni di dollari. Il Dipartimento di Stato ha definito la Grecia un alleato critico della Nato che svolge un ruolo importante per la stabilità politica e il progresso economico in Europa. Nello specifico si tratta di sessantatré veicoli anfibi d'assalto per il personale (AAVP-7A1), nove veicoli anfibi per il comando d'assalto (AAVC-7A1), quattro veicoli anfibi per il recupero d'assalto (AAVR-7A1) e sessantatré mitragliatrici. Sono inclusi anche i lanciagranate MK-19, i sistemi di osservazione termica M36E T1 (Tss), il supporto per la fornitura (ricambi), le attrezzature di supporto (inclusi kit speciali/strumenti/kit migliorati (Eaak), manuali tecnici, dati tecnici, (Cets), strumenti integrati Accounting Support Management Services (Ils), Riparazione di componenti obsoleti, Servizi di calibrazione, Follow Up Support (Fos).

La nuova fornitura americana permetterà alla Grecia di far fronte alle nuove minacce attuali e future, fornendo un'effettiva capacità di proteggere gli interessi e le infrastrutture marittime a sostegno della sua posizione strategica sul fianco meridionale della Nato.

## **Triplice**

A suggellare questa nuova veste ellenica si registra anche il rafforzamento della partnership militare tra Grecia, Israele e Cipro che puntano a rafforzare la cooperazione e i legami tra le loro forze armate, poiché è convinzione dei tre Paesi che le nuove sfide si affronteranno solo con un'azione multilaterale tra Paesi che condividono il diritto internazionale. In particolare Tel Aviv e Nicosia hanno siglato un programma bilaterale di cooperazione per la difesa tra la guardia nazionale e le forze armate israeliane (Idf) a Tel Aviv, nonché un corrispondente programma tripartito con le forze di difesa greche per il 2023. I tre Paesi si definiscono come fattori di stabilità e sicurezza nel Mediterraneo orientale e oltre.

Il riferimento è principalmente al tema della sicurezza energetica, delle infrastrutture esistenti (Tap), di quelle future (EastMed) e dei giacimenti nel Mediterraneo orientale in cui operano primari players mondiali, come Exxon ed Eni.

### **Articolo originale:**

<https://formiche.net/2023/03/rafale-f-35-grecia-italia/>